

NUOVA PESCARA: SOSPIRI (FI), "AL VIA PROCEDURE PER FATTIBILITA'"

8 Agosto 2018



PESCARA - "Con l'approvazione unanime odierna della legge istitutiva della Nuova Pescara, partono le procedure per valutare la reale fattibilità di quello che è un sogno, che è il 'buttare il cuore oltre l'ostacolo'. Abbiamo un grande rammarico per l'enorme ritardo con cui siamo arrivati alla giornata odierna: oggi sarebbe stato meglio arrivare e dire ai cittadini 'la fusione la facciamo o non la facciamo', e invece oggi possiamo dire solo 'vediamo se è fattibile'. Sicuramente dovremo affrontare il percorso convincendo i tre Comuni, Pescara, Spoltore e Montesilvano, che tutti avranno pari dignità, che nessuno resterà indietro e piuttosto insieme dovremo trascinare l'intero Abruzzo e riavvicinarci a quelle regioni che hanno un PIL di rispetto senza campanile, perché di campanile si muore".

Lo ha detto il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo, Lorenzo Sospiri, nel proprio intervento prima del voto favorevole alla proposta di legge istitutiva della città di Nuova Pescara tramite la fusione di Pescara, Spoltore e Montesilvano.

"Il voto favorevole al Referendum espresso dal popolo porta la data del 2014 e purtroppo solo nel 2016 sono arrivati i due testi di legge del presidente Luciano D'Alfonso - ha rapidamente ricordato il capogruppo Sospiri -, che noi abbiamo discusso e fortemente emendato, di fatto riscritto in diverse parti, e siamo arrivati a oggi. La prospettiva però è che di fatto la legge odierna è solo un manifesto, una manifestazione di volontà, perché è demandato ai prossimi amministratori regionali la valutazione sulla reale possibilità di effettuare la fusione. Oggi sappiamo che ci saranno servizi come le tasse, la stazione unica degli appalti, la gestione della raccolta dei rifiuti, l'unica gestione della sicurezza, della Polizia municipale, i servizi a domanda individuale, temi che vanno messi insieme dal 2021, poi seguiranno lo Statuto e la relazione finale dei tre Consigli comunali sulla fusione e sulla possibilità di arrivare al 2024, termine, a mio giudizio, necessario perché due città, la prima d'Abruzzo e la quarta, ossia Pescara e Montesilvano, tornano al voto nel 2019 e le nuove Assemblee devono avere il tempo per fare le proprie valutazioni".

"Oggi dunque noi abbiamo approvato un assunto, ossia che si deve fare la fusione, ma non sappiamo ancora se sia fattibile o meno, ovviamente dovremo convincere tutti i protagonisti di quella fusione che nessuno sarà mortificato, che tutti avranno i propri eletti e insieme cresceremo. Si farà la fusione? Lo vedremo, anche sotto il profilo di finanziamenti, perché chiaramente la nuova municipalità avrà bisogno di risorse, perché avremo bisogno di urbanisti, di giuristi per chiudere i contenziosi pendenti, avremo bisogno anche di chi studi il nuovo marketing territoriale, il nome finale. Fondi, da prevedere almeno sino al 2027, che si troveranno nella Finanziaria che alcuni di noi faranno".

"Forza Italia oggi ha votato a favore della legge, sperando che il sogno si realizzi e non diventi un incubo perché si tratta dell'unico esperimento del genere nella storia repubblicana, mai prima d'ora c'era stata la fusione di comuni al di sopra dei 5mila abitanti e in tal senso noi potremmo essere un faro per la nostra Repubblica o ci si renderà conto, documenti alla mano, che la grandezza non porta servizi in più, non porta benefici, che i centri decisionali non sono rispettosi delle tre distinte comunità perché è difficile fare le cose. Dov'è oggi il rammarico? - ha aggiunto il capogruppo Sospiri - È nel ritardo, oggi dovevamo arrivare in aula con la certezza della fattibilità o meno, non con un 'vedremo se sarà possibile'. Di sicuro

sappiamo solo che entro il 2021 i servizi dovranno essere armonizzati in un unico centro di coordinamento, dunque un'unica società per la gestione dei rifiuti, un'unica gestione delle opere pubbliche, un unico Piano traffico del Comune, tutto questo si farà e sarà l'inizio del percorso, rimandando la decisione finale al 2024".